

Prot. n. 6440 - 31/10/2018

 UNIONE EUROPEA	FONDI STRUTTURALI EUROPEI	pon 2014-2020	 MIUR	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)				
LICEO ARTISTICO "G. ROMANO" DI MANTOVA CON SEDE ASSOCIATA LICEO ARTISTICO "A. DAL PRATO" DI GUIDIZZOLO				
Sede di Mantova-Liceo Artistico "Giulio Romano" Via Trieste, 48 ☎ 0376/323389-320670 ☎ fax 0376/222319 email NON certificata: isartemn@tin.it		Sede di Guidizzolo Liceo Artistico "Alessandro Dal Prato" Via Roma, 2 - ☎ 0376/819023 ☎ 0376/818646 ✉ isaguidizzolo@virgilio.it		
email istituzion.: mnsi010001@istruzione.it - email certificata: mnsi010001@pec.istruzione.it				
Web: www.isamantova.gov.it				

Al Collegio dei Docenti
e.p.c.
Al Consiglio di Istituto
Alla D.S.G.A.
All'Albo
Al Sito web

Oggetto: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019/2022 - ex art.1, comma 14, Legge N. 107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;
VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;
VISTO DPR n. 80/2013;
VISTA la Legge n. 107 del 2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
VISTA la nota della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione n. 2182 del 28 febbraio 2017;
VISTA la nota MIUR Prot. n. 17832 del 16.10.2018 e la relativa tempistica in essa contenuta;
VISTE le articolazioni delle commissioni istituite nel collegio dei docenti in data 05.09.2018;
CONSIDERATE le relazioni dei referenti di commissione presentate nel collegio dei docenti in data 26.10.2018, nonché la parte generale del documento approvata nel medesimo collegio;
TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;
CONSIDERATO l'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1, comma 14 ai sensi della Legge n. 107/2015;

EMANA

IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI
FINALIZZATO ALLA REDAZIONE DEL PTOF
PER LE ATTIVITA' DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI
AMMINISTRAZIONE PER IL TRIENNIO 2019 -2022

Considerato che:

- 1) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ad aspetti esplicitati dalla Legge 107/2015
- 2) Il Piano dell'offerta formativa triennale è soggetto a valutazione degli obiettivi in esso inseriti
- 3) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano riguardano:
 - l'adesione alla Rete di scopo con il CPIA per la definizione dei percorsi di secondo livello per adulti
 - l'adesione ad iniziative educative e culturali proposte da Enti ed Associazioni riconosciute;
 - l'adesione a Reti di Scuole
 - l'attivazione di convenzioni con enti/università per la realizzazione di percorsi specifici certificati
 - il coordinamento con la Camera di Commercio per le attività di alternanza scuola-lavoro, IFS e orientamento
 - l'adesione ad iniziative proposte da Università, Accademie, Enti per attività di orientamento post diploma
- 4) Il Piano dell'offerta formativa triennale deve comprendere anche le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educativo, gli obiettivi prioritari, gli obiettivi di miglioramento, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA, il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa e il bisogno di infrastrutture e attrezzature materiali
- 5) Per una buona gestione e per una concreta ed effettiva realizzazione del piano è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica, laddove per buona gestione si vuole intendere il dialogo fra componenti interne ed esterne e fra elementi delle singole componenti al proprio interno

1. Finalità

La scuola assume un ruolo centrale nelle società della conoscenza, deve operare per l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti; il contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali; la prevenzione e il recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica; la realizzazione di una scuola aperta; la garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Tali attività si espliciteranno attraverso la piena attuazione dell'autonomia, anche in relazione alla dotazione finanziaria, nonché della dotazione organica di personale docente, amministrativo e ausiliario e delle risorse strumentali e finanziarie disponibili.

In tali ambiti, l'istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio, con il pieno coinvolgimento degli organi collegiali, delle famiglie e degli studenti, del personale scolastico, delle istituzioni e delle realtà locali.

2. Ambiti di miglioramento

Riguarderanno:

- il potenziamento delle competenze degli alunni nelle aree scientifica, linguistica e umanistica;
- il potenziamento delle competenze artistiche e laboratoriali;
- il potenziamento della metodologia CLIL;
- l'incremento delle attività di alternanza scuola-lavoro/IFS;
- la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di disagio, discriminazione, di bullismo e cyberbullismo;
- il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES;
- il potenziamento delle competenze digitali in coerenza con il P.N.S.D.;
- il potenziamento delle competenze trasversali di educazione alla cittadinanza attiva, alla legalità, all'autoimprenditorialità;

- il potenziamento delle attività di orientamento.

3. Piano di miglioramento e obiettivi prioritari

- Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Auto Valutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano e costituiranno il principale riferimento per la rendicontazione sociale dei risultati.
- Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI.
- Gli obiettivi di miglioramento dovranno riguardare sia la definizione di progetti intesi come aree di intervento didattico, sia il miglioramento degli ambienti di apprendimento e gli strumenti amministrativi in conformità a quanto previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale.
- Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 8 unità. Il Collegio docenti, con delibera del 07.10.2015, ha identificato le aree di intervento relative al fabbisogno dell'organico dell'autonomia secondo le priorità indicate:
 - potenziamento linguistico, 1 docente
 - potenziamento scientifico, 1 docente
 - potenziamento umanistico, 1 docente
 - potenziamento laboratoriale, 2 docenti
 - potenziamento artistico e musicale, 1 docente
 - potenziamento socio economico e per la legalità, 1 docente
 - potenziamento motorio, 1 docente

Ciò premesso, i progetti attivabili, saranno condizionati dall'effettiva disponibilità in organico di docenti derivanti dall'organico dell'autonomia, a seconda anche delle classi di concorso concesse, nonché dalle risorse economiche disponibili.

- I progetti e le attività per i quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta (linguistica, scientifica, umanistica, laboratoriale, artistica e musicale, socio economica e per la legalità, motoria). Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
- La formazione in servizio dei docenti costituisce attività 'obbligatoria, strutturale e permanente' per i docenti di ruolo. Le attività di formazione saranno collegate con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV. Si terrà conto delle priorità fissate dal M.I.U.R., delle priorità fissate dal collegio docenti, nonché dalle esigenze professionali dei docenti.

4. Aree del Piano Triennale

Nella redazione del piano triennale si avrà cura di articolare un ambiente di apprendimento che si comporrà nei suoi costituenti formativi, fisici, relazionali e organizzativi. In particolare si avrà cura di prevedere:

- L'analisi del contesto in cui opera il Liceo Artistico, del territorio e dei bisogni delle diverse tipologie di utenze, la ricognizione delle strutture e delle risorse professionali

- Le scelte strategiche intese come priorità desunte dal RAV e obiettivi formativi prioritari inerenti al Piano di miglioramento e ai principali elementi di innovazione
- L'offerta formativa comprendente i percorsi, gli insegnamenti, le azioni della scuola per l'inclusione, le iniziative di ampliamento curricolare, le attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale, la valutazione degli apprendimenti
- Il modello organizzativo riguardante l'organizzazione degli uffici, le modalità di rapporto con l'utenza, le reti e le convenzioni attivate, il piano di formazione del personale docente e non docente
- Il monitoraggio delle attività, la verifica e la rendicontazione sociale

Il Collegio dei Docenti ogni anno, entro il termine stabilito dal M.I.U.R., predisporrà eventuali aggiornamenti su base annuale che costituiranno parte integrante del PTOF predisposto, tenuto conto delle azioni di monitoraggio delle attività svolte, del rapporto di autovalutazione e del piano di miglioramento aggiornato.



Il Dirigente Scolastico

Alida Irene Ferrari

Alida Irene Ferrari